**CURRICULUM VITÆ**

**Cognome e nome**

|  |
| --- |
| **GEBBIA MARIO** |

**Istruzione e formazione**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| |  | | --- | | Iscritto all’Albo del Consiglio dell’Ordine di Torino dal dicembre 1995.  Dal 2008 è iscritto all’albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle Altre Giurisdizioni Superiori. | | Dal 2011 fondatore dello Studio Legale Gebbia Bortolotto Penalisti Associati con sedi a Torino - Milano – Roma, specializzato nell’ambito del diritto penale e, in particolare, nell’ambito del diritto penale d’impresa (D.lgs. 81/08, D.lgs. 152/06, D.lgs. 231/01)  Consulente, nelle suddette materie, di diverse aziende nazionali e gruppi internazionali operanti in vari settori del mercato (energetico, petrolchimico, finanziario, infrastrutturale, ecc.).  In ambito processuale ha difeso numerosi amministratori e dirigenti in noti processi penali per reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ambientali e contro l’incolumità pubblica.  Ha inoltre, partecipato, in qualità di difensore, a numerosi processi per delitti contro il patrimonio, contro la fede pubblica e contro il commercio, societari ed urbanistici.  E’ stato professore a contratto presso il Politecnico di Torino II Facoltà – Ingegneria Energetica (cattedra di “Elementi di diritto in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e ambiente”. A.A. 1998/1999 – 1999/2000 – 2003/2004 – 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007).  Ha svolto attività di docenza presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, con riferimento alle materie del diritto ambientale e della sicurezza ed igiene sul lavoro (Master Business Administration; Master in esperto ambientale; Master Giuristi d’impresa. A.A. 1998/1999 – 1999/2000 – 2000/2001 – 2001/2002 – 2002/2003 – 2003/2004).  Ha svolto docenza ad una lezione sul tema: “la nozione di luogo di lavoro nella normativa antinfortunistica”.  Università degli Studi di Torino, Cattedra di Diritto Penale del Lavoro, Prof. Davide Petrini (29 marzo 2022)  Ha collaborato con gli enti pubblici, prestando attività di consulenza in materia di gestione delle terre e rocce da scavo e predisponendo delle linee guida. | |

**Esperienza lavorativa**

|  |
| --- |
| In ambito processuale ha assistito numerosi manager ed amministratori in procedimenti penali per reati contro la pubblica amministrazione e per reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ambientali e contro l’incolumità pubblica, nonché in materia di delitti informatici, delitti contro la fede pubblica e contro il commercio, societari ed urbanistici.  **ATTIVITA’ GIUDIZIALE**  Per motivi di professionalità e riservatezza nei confronti dei propri assistiti, si indicano le contestazioni di alcuni dei principali procedimenti penali di cui si è riferito sulle cronache giudiziarie locali e nazionali, che vengono descritti senza alcun riferimento ai soggetti coinvolti o a ruoli che possano in qualche modo identificarli.  In alcuni di questi casi è stato coinvolto anche l’Ente ai sensi del decreto 231.  **ATTIVITA’ STRAGIUDIZIALE**  Nell’ambito dell’attività stragiudiziale, oltre a prestare attività di consulenza nelle materie di competenza dello Studio, ha partecipato a team di lavoro per la redazione di Modelli Organizzativi 231 per numerose società nazionali e gruppi internazionali.  Un ruolo particolare ha avuto l’attività di consulenza in materia di governance e quindi lo studio e l’implementazione di sistemi di deleghe, anche molto complessi.  Una quota non secondaria dell’attività di consulenza è stata inoltre dedicata alla risoluzione di problematiche tecniche molto specifiche poste dal diritto penale industriale (problematiche sul recupero dei rifiuti; sulla nozione di sottoprodotto; sulla responsabilità del produttore; sulla responsabilità del proprietario di sito contaminato; sulle questioni relative alle analisi dei rifiuti, quali l’incertezza, le modalità di prelievo dei campioni, la chain of custody; la gestione dei risultati degli audit; i problemi connessi alla individuazione del CER corretto; sui temi in materia di sicurezza, gestione cantieri, appalti, DVR, DUVRI, PSC, POS; vendita macchine usate; protocolli di gestione rischio Covid; etc.).  **PUBBLICAZIONI** Numerose sono le sue pubblicazioni e collaborazioni editoriali in materia di diritto penale del lavoro e ambientale. Tra queste si indicano:  • “Scusabilità dell’errore. Quali rapporti con la 231?” Ambiente & Sicurezza n.7/2022 pagg. 72-75;  • “Traffico illecito di rifiuti riscontro sempre più facile”” Ambiente & Sicurezza n.6/2022 pagg. 66-71;  • “Cassazione 2234/2022 una sentenza, tanti temi” Ambiente & Sicurezza n.5/2022 pagg. 64-67;  • “Prescrizioni ambientali Stato dell’Arte e sviluppi” Ambiente & Sicurezza n.1/2022 pagg. 67-70;  • “Discariche abusive le ultime dalla Cassazione” in Ambiente & Sicurezza n.12/2021 pagg. 73-75;  • “Reato di scarico abusivo. E se manca la volontarietà?” in Ambiente & Sicurezza n.11/2021 pagg. 70-72;  • “Obiettivo end of waste quali sviluppi si prospettano” in Ambiente & Sicurezza n.6/2020 pagg. 80-83;  • “L’ambiente tra diritto penale e responsabilità ex D.lgs. 231” in Ambiente & Sicurezza n. 5/2020 pagg. 85-91;  • “Reati ambientali: il rapporto tra incarico e delega” in Ambiente & sicurezza, n. 3/2020, pagg. 78-81;  • “Dolo eventuale negli ecoreati. Riflessioni sull’accertamento” in Ambiente & Sicurezza, n.1/2020 pagg.96-98;  • “Mappa e gestione dei rischi: il cuore del Mog ex 231” in Ambiente e Sicurezza, 2019, n. 11 pagg. 72-75;  • “Prescrizione ambientale situazione ancora confusa” in Ambiente & Sicurezza, 2018, n. 8, pag. 92;  • “End of waste si può derogare alla legislazione” in Ambiente & Sicurezza, 2019, n. 7, pag. 61;  • “La Confisca quali legami con il diritto ambientale” in Ambiente & Sicurezza, 2019, n. 5, pag. 78;  • “Fanghi quale eredità dal decreto Genova” in Ambiente & Sicurezza, 2019, n. 4, pag. 66;  • “Rifiuti cosa separa l'abusività dall'illecito” in Ambiente & Sicurezza, 2019, n. 2, pag. 77;  • “Modelli organizzativi 231 verso un futuro incerto” in Ambiente & Sicurezza, 2019, n. 1, pag. 74;  • “Reati a “evento differito” interviene la Cassazione, in Ambiente & Sicurezza, 2018, n.11, pag. 101;  • “Tenuità del fatto ed enti i risvolti per l’ambiente” in Ambiente & Sicurezza, 2018, n.7, pag.83;  • “End of waste: c’è il rischio di responsabilità penale” in Ambiente & Sicurezza, 2018, n.4, pag.102;  • “Reati ambientali e 231: la responsabilità degli enti” in Ambiente & Sicurezza, 2018, n.3, pag.104;  • “Reati ambientali e confisca: e se il fatto non è punibile?”, in Ambiente & Sicurezza, 2017, n.8, pag.116;  • “Gli obblighi di sicurezza per cedere macchine usate”, in Ambiente & Sicurezza, 2017, n.6, pag.22;  • “Disastro e inquinamento, confronto e applicabilità”, in Ambiente & Sicurezza, 2017, n.5, pag.91;  • “Nuovi delitti ambientali sotto i riflettori dei giudici”, in Ambiente & Sicurezza, 2017, n.3, pag.94;  • “Emissioni olfattive e art. 674 del codice penale”, in Ambiente & Sicurezza, 2017, n.2, pag.97;  • “Il ravvedimento operoso nei delitti ambientali”, in Ambiente & Sicurezza, 2017, n.1, pag. 121;  • “Diritto penale dell’impresa”, diretto da Cesare Parodi, Giuffrè Editore, Ottobre 2016;  • “Prescrizione ambientale: una disciplina in evoluzione”, in Ambiente & Sicurezza, 2016, n. 16, pag. 87;  • “Superamento concentrazione soglia di rischio e nuovi delitti ambientali: quale rilevanza?”, in Ambiente & Sicurezza, 2016, n. 14, pag. 84;  • “Rottami ferrosi e non ferrosi. Le insidie della raccolta, tra “privati” e “ambulanti””, in Ambiente & Sicurezza, 2016, n. 10, pag. 68;  • “Legge 68/2015 ed estinzione dei reati ambientali: quale ambito di applicazione?” in Ambiente & Sicurezza, 2016, n.4, pag. 72;  • “Il D.lgs. n. 105/2015 in materia di rischi di incidenti rilevanti” in Ambiente & Sicurezza, 2015, n. 18, pag. 85;  • “L’omessa bonifica nel sistema sanzionatorio ambientale”, in Ambiente & Sicurezza, 2015, n. 16, pag. 95;  • “I nuovi delitti ambientali (l. 22 maggio 2015, n. 68)”, Giuffré Editore, Milano, giugno 2015;  • “Reati ambientali ed esclusione della punibilità per tenuità del fatto: quali prospettive?” in Ambiente e Sicurezza, 2015, n. 14, pag. 72;  • “Reato di disastro ambientale: il momento della ‘consumazione!”, in Ambiente e Sicurezza, 2015, n. 6, pag. 103;  • “Riutilizzo di residui e normativa sui rifiuti”, in Ambiente e Sicurezza, 2015, n. 2, pag. 60;  • “Modelli di gestione e organizzazione: strumento di difesa per gli enti?” in Ambiente e Sicurezza, 2014, n. 5, pag. 19;  • “Autorizzazione integrata ambientale: le modifiche dell’apparato sanzionatorio” in Ambiente e Sicurezza, 2014, n. 22, pag. 79;  • “La delega in materia ambientale aspetti legislativi e giurisprudenziali” in Ambiente e Sicurezza 5, 2013, p. 72;  • “Gestione dei rifiuti in cantiere: i soggetti penalmente responsabili”, in Ambiente & Sicurezza, 2013, pag. 79;  • “Condotta imprudente del lavoratore: la valutazione tra nesso e colpa” in Ambiente & Sicurezza, 2013, pag. 27;  • “La 231 ambientale”, Gruppo 24 ore, Milano, maggio 2012;  • “Soluzione sottoprodotto: scelta a rischio contestazione per il produttore del residuo”, in Ambiente & Sicurezza 2011, 10, 85;  • “Quale tutela per gli operatori nelle forniture ai cantieri?” in Ambiente & Sicurezza, 2010, 2, 27;  • “Le novità sulla delega tra limiti e dovere di controllo”, in Ambiente & Sicurezza, 2009;  • “Il divieto di subdelega sui doveri della sicurezza è solo un mito da sfatare?” in Ambiente & Sicurezza, focus T.U. articolo, 2009, n. 11;  • “I soggetti penalmente responsabili in materia di sicurezza e igiene sul lavoro”, Il sole 24 ore, Milano, 2008;  • “Tra delega e data certa alcune importanti riflessioni sulla valutazione del rumore”, in Ambiente & Sicurezza, 2008, 18;  • “Inquinamento e omessa bonifica: un presupposto di fatto ed una condotta omissiva a patto che siano riferibili alla stessa persona fisica. Nota sull’art. 51 bis D.lgs. 22/1997”, in Sicurezza e Notizie, 1;  • “Inquinamento e omessa bonifica: un presupposto di fatto ed una condotta omissiva a patto che siano riferibili alla stessa persona fisica. Note sull’art. 51 bis D.Lgs. 22/1997“, in GEAM, Geoingegneria Ambientale e Mineraria, 2005, 4;  **PARTECIPAZIONE A CONVEGNI QUALE RELATORE**  Ha svolto numerose docenze in corsi e convegni in materia di diritto ambientale ed in tema di diritto penale del lavoro (ad es. Unioni Industriali di Torino, Verbania, Cuneo; C.S.A.O.; ISPER; SOGES; Ordini professionali; Ecolavservice; Ecosafe; Ascomforma Cuneo; Collegio Ingegneri di Cuneo, Saluzzo, Bra, Istituto Tecnico Professionale di Piacenza).  Si segnalano tra i più recenti:  • 05/5/2022 – Ordine degli Avvocati di Torino - “Prescrizione ed Improcedibilità: le Novità della Riforma Cartabia”  • 29/3/2022 – Università degli Studi di Torino - Attività di docenza ad una lezione sul tema: “la nozione di luogo di lavoro nella normativa antinfortunistica”.  Cattedra di Diritto Penale del Lavoro, Prof. Davide Petrini  • 25/1/2016 - Scuola Superiore della Magistratura - Struttura Didattica Territoriale del Distretto della Corte di Appello di Torino – “Sicurezza nella scuola: verso una responsabilità chiara e sostenibile”, con intervento dal titolo “La difesa nei processi per infortuni in sede scolastica: il rifiuto della logica del capro espiatorio”;  • 19/11/2015 - ASAP Service Management Forum: “Logistica dei ricambi e gestione di rifiuti speciali per l'assistenza tecnica on-site”, con intervento dal titolo “Gestione e trasporto rifiuti da manutenzione: aspetti legali”;  • 30/6/2015 - Unione industriale di Torino: “I nuovi delitti in materia ambientale”;  • 21/4/2015 – Optime – “Rischio amianto. Le criticità più ricorrenti nella gestione del rischio. Le responsabilità dei soggetti. La recente giurisprudenza”. |

Data: Torino, 19 settembre 2022

Avv. Mario Gebbia